

21 Gennaio 2014

Lovere, dal Comune contributi ai negozi del centro storico



L'amministrazione comunale di Lovere, nell'ambito del programma quadriennale per lo sviluppo del settore commerciale 2013-2016, ha attivato due bandi finalizzati a favorire la crescita e il ricambio delle attività, nonché la permanenza degli esercizi tradizionali nella zona del centro storico. Per dare una boccata d'ossigeno alle imprese esistenti sono stati stanziati 15mila euro: «Un aiuto concreto alle attività del nostro borgo, specialmente in un periodo economico difficile come quello che stiamo vivendo - spiega l'assessore al Commercio Francesca Bertolini -. Il bando è solo l'ultima delle misure adottate in questi anni dall'Amministrazione comunale per sostenere e dare maggiore impulso al settore del commercio cittadino. Tra queste, la recente decisione di confermare per l'anno 2013 la Tassa per la Raccolta e lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) con le stesse tariffe del 2012, garantendo così un notevole risparmio per tutte le famiglie e le attività produttive loveresi».

Le nuove aperture sono invece agevolate con un contributo complessivo di 10mila euro: «Con l'attivazione di questo bando - commenta Antonio Cadei, presidente della Consulta comunale "Agenzia per il Centro Storico" - intendiamo rendere meno onerosa l'apertura di attività commerciali e artigianali a tutte le persone che, condividendo le finalità del progetto di rigenerazione urbana denominato "Borgo Vivo", decideranno di mettersi in gioco investendo tempo e denaro nel nostro splendido borgo antico, fra i più belli d'Italia. I nuovi esercenti, inoltre, potranno reinvestire l'incentivo comunale nella propria attività per apportare migliorie al negozio e/o aumentarne la competitività». Nella fase di valutazione delle varie istanze avrà particolare rilevanza il punteggio attribuito ai criteri legati alla fattibilità e alla

sostenibilità economico-finanziaria degli interventi proposti, al grado di innovazione dell'attività rispetto alle categorie merceologiche presenti nel borgo, al livello di promozione dell'attività nelle diverse forme e all'estensione dell'orario di apertura.

Le vie interessate

Gli investimenti ammissibili devono essere effettuati da imprese già esistenti e di nuova costituzione con sede operativa nel centro storico: via Matteotti, via Rose, via S. Capitanio, via Bertolotti, via Mazzini, piazza Vittorio Emanuele, via Gramsci, via Cavour, via Roma, via S. Giorgio, vicolo Dott. Pennacchio, vicolo Torre, via Cavallotti, via Brighenti, via S. Maria, vicolo Fossa, vicolo Ratto, via Zitti, Vico S. Antonio, vicolo S. Chiara, vicolo Gaioncelli, via Piazzola, portichetto S. Giorgio, via S. Gerosa, passaggio S. Chiara.

BANDO ATTIVITÀ ESISTENTI

per l'erogazione di contributi economici agli esercizi di vicinato, alle attività artigianali, ai pubblici esercizi e alle attività ricettive con sede nel centro storico

Il provvedimento prevede l'erogazione di un contributo pari al 50% delle spese sostenute dall'1/1/2013 al 28/2/2014, per un importo massimo di euro 500 per singola impresa sino ad esaurimento dei fondi stanziati. Saranno riconosciute e finanziabili le spese relative all'affitto, alla ristrutturazione dei locali, alle utenze energetiche, agli investimenti in macchinari, alle attrezzature e agli arredi, agli hardware e ai software e ai costi per la promozione dell'attività. Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Lovere entro e non oltre le ore 12 di venerdì 28 febbraio 2014. Rientrano in questa tipologia le imprese che subentrano in attività esistenti (o cessate da meno di sei mesi) per affitto o cessione d'azienda. Non sono erogabili contributi di importo inferiore a 250 euro.

BANDO NUOVE ATTIVITÀ

per l'erogazione di contributi economici agli esercizi di vicinato, alle attività artigianali, ai pubblici esercizi e alle attività ricettive di nuovo insediamento con sede nel centro storico

L'intervento consiste nell'erogazione di un contributo pari al 70% delle spese sostenute dall'1/12/2013 al 31/10/2014, per un importo massimo di euro 2.000 per singola impresa fino ad esaurimento dei fondi stanziati (pari a complessivi 10mila euro). Le imprese richiedenti dovranno iniziare o aver iniziato l'attività nel periodo compreso tra l'1/1/2013 e il 31/08/2014 e potranno rendicontare le spese sostenute per l'avviamento, la costituzione, l'affitto, l'acquisto e la ristrutturazione dei locali, gli investimenti in macchinari, le attrezzature e gli arredi, gli hardware e i software, i costi per la promozione commerciale e l'utenza energetica. Le domande dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo del Comune di Lovere entro e non oltre le ore 12 di domenica 31 agosto 2014.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere redatte in duplice copia in modo chiaro ed inequivocabile sul modulo – scaricabile dal sito del Comune di Lovere e disponibile presso l'Ufficio di Polizia Locale negli orari di apertura al pubblico – e dovranno essere presentate al Comune di Lovere, complete degli allegati richiesti (autocertificazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali, autocertificazione circa l'assenza, per gli interventi richiesti, di altri benefici economici e copia di un documento di identità) a partire dalla data del 7/1/2014.

La domanda potrà essere presentata: a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune negli orari di apertura al pubblico; per posta mediante raccomandata a.r.; mediante inoltro alla casella di posta elettronica certificata (PEC) del Comune utilizzando necessariamente una casella di posta elettronica certificata (PEC).

Ai fini dell'attestazione della ricezione delle domande presentate, anche a mezzo raccomandata A/R o PEC, faranno fede la data e l'ora di invio della stessa. In caso di richieste recanti la medesima data farà fede il numero di registrazione attribuita dal Protocollo generale del Comune.

Le domande pervenute entro il termine fissato saranno valutate da un apposito Comitato di valutazione, composto dal presidente della Consulta comunale “Agenzia per il centro storico”, dal responsabile del Servizio Polizia Locale e Commercio del Comune, dall’Assessore alle Attività Produttive e da un rappresentante dell’Associazione di categoria del settore Asarco. Tale Comitato avrà il compito di deliberare l’ammissibilità delle richieste al contributo comunale. Le determinazioni saranno assunte a maggioranza dei presenti. Per ogni propria riunione il Comitato redigerà verbale.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo Sportello del Credito della Cooperativa Fogalco in via Borgo Palazzo 137 a Bergamo, tel. 035 4120321 (responsabile del servizio Matteo Milesi)